

Pillola informativa n.100

SONO UN DIPENDENTE PRIVATO ED HO UN FIGLIO CON DISABILITÀ. INDEBOLITO A CUI VOUREI FREQUENTARE UN CENTRO ESTIVO. ESISTE UN BONUS PER LA FREQUENZA DI TALE CENTRO?

Si, l'articolo 23 del D.L. n. 187/2020 (c.d. "Carce Italia"), così come novellato anche a seguito dell' "ex-orologio", prevede che il lavoratore dipendente privato, che ha un figlio minore di anni 12 con un figlio con disabilità grave di qualsiasi età, può, in alternativa al congedo di lavoro di 30 giorni, fruire nel medesimo periodo di tempo (che va dal 5 marzo al 31 luglio 2021) di uno o più bonus per le somme complessive di 1.200 euro da versare per l'acquisto di servizi di baby sitting attraverso il libretto famiglia, il bonus è erogato in alternanza di 300 euro mensili ai richiedenti, per la comparsa (forse a centri estivi, centri socio-educativi territoriali, centri con funzione educativa e ricettiva e centri) integrativi o sostitutivi per la prima infanzia.

Per maggiori info
www.anffas.net

COME POSSO AIUTARE IL MIO FAMILIARE CON DISABILITÀ INTELLETTIVA A GESTIRE LO STRESS E LE PAURE LEGATE A QUESTO PARTICOLARE MOMENTO DI CRISI?

L'unità di crisi Covid-19 di Anffas Nazionale ha realizzato una apposita guida (fatta di video e documenti con alcuni suggerimenti sulla corretta informazione e gestione dello stress. Tutto consultabile qui)

Per maggiori info
www.anffas.net

IL GENITORE DI UN RAGABBO CON DISABILITÀ GRAVE AL MOMENTO RICOVERATO PRESSO UNA STRUTTURA OSPEDALIERA. POSSO ASSISTERE NEL DEPARTO DI TISSERNA?

Si, l'art. 2 bis del DL 51/21 riconosce agli accompagnatori dei pazienti in possesso del riconoscimento di "disabilità" con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 104/12, la possibilità di prestare assistenza nel reparto di degenza. Ciò, tuttavia, deve sempre avvenire nel rispetto delle misure di sicurezza anti-covid e delle indicazioni fornite dal direttore sanitario della struttura.

Per maggiori info
www.anffas.net

PER UNO UNICO E UNIVERSALE PER I FIGLI A CARICO?

CON IL D. LGS. N. 230/21, È STATA DISPOSTA L'ISTITUZIONE DI UNO SPECIFICO FISCALMENTE PER IL CASO DI FIGLI CON DISABILITÀ. SE, INOLTRE, VI SARANNO MAGGIORMENTE A SECONDA DELLA GRAVITÀ DELLA DISABILITÀ, ENTRO LA FINE DELL'ANNO 2021, SARÀ RICOGNITA UNA ESAGERAZIONE FISCALE. SOLO PER I FIGLI CON DISABILITÀ SUPER I 25 ANNI, CONTINUERÀ AD AVERE L'ASSEGNO UNICO, SEPPUR DI IMPORTO PIÙ BASSO.

L'assegno univoco universale andrà a

MIO FIGLIO È ALLA PRIMARIA ED È IMPOSSIBILE PER RAGIONI DI SALUTE E RISCHI LEGATI AL CONTATTO A FREQUENTARE LA SCUOLA. HA I COMPITI PASSATI DAGLI ALTRI COMPAGNI, MA NESSUNO LI COSEGUE. LA SCUOLA LO CONSIDERA ASSENTE DICENDO CHE SI È IN ATTESA DI UN "DOCUMENTO ATTUNTIVO" CHE NOMI QUESTE SITUAZIONI CI SONO ALTRI RIMEDI, NELL'ATTESA, CHE POSSIAMO GARANTIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO DI MIO FIGLIO?

Si. Anche se si attende l'emissione di una specifica ordinanza da parte del ministero dell'Istruzione domiciliare può essere già attivata a presidiare per bambini con gravi patologie documentate (come confermato dal G87) alla famiglia può chiedere l'istruzione domiciliare (art. 10 del DLGS 53/2010) utilizzando le nuove tecnologie (es. didattica a distanza esclusiva) o in presenza presso il domicilio.

Per maggiori info
www.anffas.net

VORREI PARLARE DELL'EPIDEMIA DA COVID-19 AL MIO FAMILIARE CON DISABILITÀ, E VORREI AIUTARLO A CAPIRE COME COMPORTARSI PER PROTEGGERSI DAL CONTATTO. ESISTONO DEI DOCUMENTI CON CUI POSSO AFFRONTARE L'ARROGAMENTO?

Si! Tramite questo link è possibile scaricare guide e consigli in linguaggio facile da leggere e da capire" e in comunicazione alternativa.

100 AZIE!

Con questa speciale edizione delle pillole informative vogliamo ringraziare tutte le persone con disabilità e loro famiglie che con i loro quesiti hanno ispirato i diversi argomenti trattati. Ricordiamo che Anffas mette a disposizione gratuitamente il SA (Servizio Accoglienza e Informazione) che offre accoglienza e supporto tematico aderenti alla disabilità. Per consigli, elenco dei SA attivi sul proprio territorio è possibile consultare il seguente link: <http://www.anffas.net/it/informati/sa/elenco-sportelli-sa/>

PARTE DEL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO?

Si, l'articolo 2 dell'art. n. 112/2020 prevede che al momento di valutazione finale dell'anno, se riscontrate valutazioni inferiori a 6,0, deve essere allegato il piano di apprendimento individualizzato (PIA) approvato dai docenti coordinatori della classe o dai consigli di classe da seguire a decorrere dall'11/2020. Il piano deve contenere l'indicazione, per ciascuna disciplina, delle lacune, degli obiettivi da raggiungere e della specifica strategia da adottare per migliorarle. I titoli di apprendimento (titoli) correlati nel corso della valutazione compiuta in base del PIA dell'anno con disabilità, i genitori potranno chiedere copia di tali documenti.

Per maggiori info
www.anffas.net

DISABILITÀ, FREQUENTA LA SECONDA CLASSE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. VERRANNO AUTOMATICAMENTE RICOGNUTI I DIRITTI?

No. Nella legge n. 112/2020 con cui si è convertito il d. d. "Decreto Scuola" n. 21/2020 è stato previsto che, per qualsiasi classe o ordine scolastico, su richiesta della famiglia, potrebbe il consiglio di classe e acquisito il parere del gruppo di inclusione scolastica di Istituto, Vulturi l'opportunità di essere ammessi alla seconda classe dell'anno in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi del PIA. Nel caso si intenda far riprendere l'anno scolastico, i diritti (benefici), saranno invece seguiti i percorsi di integrazione e di recupero previsti per i primi giorni di settembre.

Per maggiori info
www.anffas.net

AMMESSO ALL'ESAME DI STATO? SE SI, PUÒ RICHIEDERE IMBELLIMENTI DALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (SCUOLA MEDIA)?

La Nota Ministeriale n. 393 del 08 giugno 2020 ha previsto che anche gli alunni con disabilità siano automaticamente ammessi all'esame di stato, ma la prova di esame potrebbe non essere superata dall'alunno con disabilità, allora, quando consentita ad obiettivi di un Pci differenziato, in tal caso la materia prescelta, che viene ripeterà l'anno scolastico. N.B. la materia prescelta alle prove d'esame non legittima l'accesso alla riprova, ma a partecipare dalla scuola con un master attivato di credito formativo.

Per maggiori info
www.anffas.net

RECUPERO PROGRAMMI NON SVOLTO

MIO FIGLIO CON DISABILITÀ HA FINITO L'ANNO SCOLASTICO, RICHIEDENDO IL RAGGIUNTO RISPETTO ALLA PARTE DI PROGRAMMA CURRICOLARE E PER SVOLGERE IL COMPITO DI DIDATTICA CHE NON SONO STATE SVOLTE RISPETTO A QUANTO PRECISATO AD INIZIO ANNO. POTRÀ APPRENDERE LA PARTE DI ATTIVITÀ NON SVOLTA NEL CORSO DEL PROSSIMO A.S.?

L'alunno con disabilità pur con valutazione sufficiente per la parte di programma svolta, ha diritto, anche se in possesso di un Pci differenziato, di veder ristrutturata una nuova programmazione per la parte non esplicita da svolgere a decorrere dall'11/2020. Tale piano si aggiunge all'esistente "piano di apprendimento individualizzato" elaborato, invece, se l'alunno non abbia raggiunto livelli di apprendimento sufficienti riproponendo una votazione inferiore a 6,0.

Per maggiori info
www.anffas.net

Carriqvier e APE sociale

IO 63 ANNI E SONO UN LAVORATORE SUBORDINATO DEL SETTORE PRIVATO. RICHIEDO IL RAGGIUNTO RISPETTO ALLA PERSONA CON DISABILITÀ GRAVE AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 3, DELLA LEGGE 104/12. HO DIRITTO AD ACCEDERE ALLA C.D. APE SOCIALE RICEVENDO UNA SPECIALE INDENNITÀ FINO AL RAGGIUNGIMENTO DI INIZIO ANNO PER LA PENSIONE DI VECCHIAIA?

Si, ma solo se si è in possesso di anzianità contributiva di almeno 30 anni e purché, al momento della richiesta, l'assistenza sia prestata da meno sei mesi e sia rivolta al coniuge, ad un parente di primo grado ovinamente ovvero ad un parente o un affilato di secondo grado convivente agli ultimi due casi solo se i genitori o coniuge della persona con disabilità grave abbiano compiuto i 30 anni, siano anziani o con invalidità).

Il beneficio è riservato anche ai lavoratori subordinati del settore pubblico e privato nonché ai lavoratori autonomi e parasubordinati.

ESAMI DI STATO PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ

CHI STABILISCE CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA PER L'ANNO SCOLASTICO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE (SCUOLE SUPERIORI) PER MIO FIGLIO CON DISABILITÀ?

L'art. 14 dell'ora. MIUR n. 10/2020 prevede che il consiglio di classe, nel c.d. documento del 30 maggio, indichi alla commissione d'esame la tipologia della prova, se con valore equipollente o non equipollente in coerenza di quanto previsto nel Pci. Nel caso di prova equipollente, il suo superamento (punteggio minimo di 60/100) "determinerà il rilascio del diploma di maturità. Nel caso di prove non equipollenti (differenziate) il loro superamento determinerà il rilascio di un attestato di credito formativo. Durante la prova può essere presente il docente di sostegno ed altre eventuali figure di supporto.

Per maggiori info
www.anffas.net

